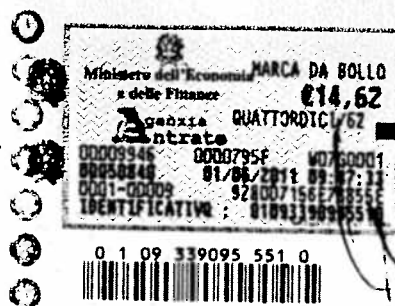


► Sindaco



Scandicci, li 03.06.2011
Prot. 21421

Al Soprintendente
per i beni Ambientali
ed Architettonici di Firenze,
Pistoia e Prato.
c.a. Arch. Alessandra Marino
Piazza Pitti n 1
50125 FIRENZE

OGGETTO: Autorizzazione n. 7/2010.Modifica."Castello dell'Acciaio". Scandicci. Richiesta di autorizzazione alla concessione in uso ai sensi del decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 recante il "Codice dei beni culturali" ai sensi dell'art. 10 della legge 06.07.2002 n. 137 e ss.mm.ii.e dell'art. 106, comma 2 bis del decreto legislativo 42/2004 e ss.mm.ii.

Spett.le Soprintendenza,

Il Comune di Scandicci è il proprietario dell'immobile denominato castello dell'Acciaio per acquisto fattone con atto di compravendita sottoposto a condizione sospensiva negativa (prelazione statale) rogato dal notaio Massimo Cavallina di Firenze in data 12 novembre 1998 n. 67469 di repertorio e n. 15036 di fascicolo, registrato a Firenze il 25.11.1998 e successivo atto di accertamento (di non avveramento della condizione) rogato dal notaio Massimo Cavallina in data 16 febbraio 1999 e repertoriato al n. 67764 fascicolo 15197 registrato a Firenze il giorno 08.03.1999.

L'immobile è stato dichiarato bene di interesse particolarmente importante ai sensi della L. 1089/39, D.M. Segretario di Stato per la pubblica Istruzione del 10.10.1972, notificato agli allora proprietari il 09.11.1972 e successivamente confermato con notifica del Soprintendente per i Beni ambientali ed architettonici delle Province di Firenze, Prato e Pistoia in data 4.11.1993.

Il vincolo di cui trattasi è stato trascritto alla conservatoria dei registri immobiliari di Firenze il 25 novembre 1972 ai nn. 17201, 17202, 17203 del registro particolare (si precisa ai fini storici che è trascritto in data 12.06.1944 al n. 1163/1434 del registro particolare il provvedimento di vincolo in favore del Ministero dell'Educazione Nazionale).

L'immobile di cui si tratta è posto nel Comune di Scandicci con accessi da via Alessandro Scarlatti e via Pantin n.c.9 , ed è rappresentato nella maniera che segue:

Al Catasto Urbano foglio di mappa 11,
particella 54, sub 500, sub 501, sub 502;
particella 55, sub 500, sub 501, sub 502, sub 503;
particella 56, sub 1, sub 2;
particella 58, sub 500, sub 501, sub 502, sub 503;
Al Catasto terreni foglio di mappa 11,
particelle 57, 59,200, 664 (ex 60/a) ;

Il Comune di Scandicci ha concesso in comodato d'uso parte del citato immobile alla associazione San Colombano, per la realizzazione del Centro polifunzionale della Pelletteria Italiana, giusta il contratto rogato dal Segretario del Comune di Scandicci in data 23.06.2011 (rep 111 fasc 976) previa autorizzazione da parte di codesta Soprintendenza (Delibera n. 7/2010) che si allega in copia alla presente.

Il Comune di Scandicci nella persona del dott. Stefano De Martin ha sottoscritto l'atto costitutivo della fondazione "Istituto tecnico Superiore Mita " (Made in Italy Tuscany Academy) - Settore : Nuove Tecnologie per il Made in Italy" costituita con atto rogato dal notaio di Firenze Mario Piccinini rep. 62875 fasc.27414 in data 14.10.2010 successivamente all'approvazione della deliberazione del Consiglio di questo Ente n. 89 in data 06.07.2010. La citata fondazione ha quale scopo quello di "promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro".

L'associazione "San Colombano" con nota protocollata in data 31 maggio 2011 prot. n. 21048, che si allega in copia alla presente, ha comunicato a questo Ente di aver prestato l'assenso ad affidare alla fondazione denominata "Istituto tecnico Superiore Mita " (Made in Italy Tuscany Academy) - Settore : Nuove Tecnologie per il Made in Italy" alcuni locali a lei affidati ed evidenziati in colore rosso .

Con la presente sono pertanto a richiedere a codesto Ente, ai sensi degli articoli 3 e 4 della autorizzazione rilasciata da codesta Soprintendenza con delibera n. 7/2010 di voler "preventivamente autorizzare l'uso dei locali evidenziati in colore rosso alla fondazione denominata "Istituto tecnico Superiore Mita " (Made in Italy Tuscany Academy) - Settore : Nuove Tecnologie per il Made in Italy".



Comune di Scandicci

A tal fine dichiara che:

- L'esecuzione dell'immobile risale ad oltre cinquanta anni;
- Il comodatario è la fondazione denominata "Istituto tecnico Superiore Mita " (Made in Italy Tuscany Academy) - Settore : Nuove Tecnologie per il Made in Italy con sede legale in via Pantin n. 9, 50018 Scandicci ;
- Nel caso in cui il Comune di Scandicci fosse autorizzato alla stipula del comodato d'uso oggetto della presente istanza, il Castello dell'Acciaiolo costituito da una unica unità immobiliare risulterebbe interamente affidato a soggetti terzi giusta la VS precedente autorizzazione di cui alla delibera n. 15/2008 del 26 novembre 2008 comunicataci da codesta Soprintendenza con lettera Vs prot. 16538 Class.28.13.04/6 pos A/1037 del 27.11.2008 e giusta la VS precedente autorizzazione di cui alla delibera n. 7/2010 del 15.06.2010 comunicataci da codesta Soprintendenza con lettera Vs prot. 11072 Class.28.13.04/4 pos A/1037 del 15.06.2010.
- Identificazione catastale: L'immobile è censito al Catasto Urbano del Comune di Scandicci nel foglio di mappa 11, particella 54, sub 500, sub 501, sub 502; particella 55, sub 500, sub 501, sub 502, sub 503; particella 56, sub 1, sub 2; particella 58, sub 500, sub 501, sub 502, sub 503 ed al Catasto terreni del comune di Scandicci nel foglio di mappa 11, particelle 57, 59, 200, 664 (ex 64/a).
- I locali oggetto del comodato d'uso, di cui alla presente istanza, sono rappresentati nel foglio di mappa 11, particella 55, quota indivisa del sub 501 e quota indivisa del sub 503 e campiti in colore verde nelle planimetrie allegate.

Per gli adempimenti richiesti si precisa quanto segue :

- **indicazione della destinazione d'uso attuale:** il castello dell'Acciaiolo è stato ristrutturato anche tramite i finanziamenti derivanti dal programma denominato "Docup Ob. 2 2000 – 2006. Misura 2.6 – Infrastrutture per la formazione e l'impiego. Azione 2.6.1 - Strutture per la formazione" e tramite quelli derivanti dalla deliberazione n. 36 approvata dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica del 3 maggio 2002 . "Misura 3 – APQ "Infrastrutture per lo sviluppo locale " – Investimenti a favore dei settori della ricerca e della formazione" in virtù dei quali sussiste il vincolo di scopo che destina i locali in oggetto del Castello dell'Acciaiolo alle attività di "Centro Polifunzionale della Pelletteria Italiana", formazione, impiego e ricerca.
 - **programma delle misure necessarie ad assicurare la conservazione del bene:** l'immobile non richiede interventi conservativi poiché già interessato da progetti inerenti lavori di consolidamento e manutenzione oggetto dei seguenti nulla osta da parte della Soprintendenza di Firenze, Pistoia e Prato:
nulla osta del 26.04.2002 n. 06813, prog. 61/2002/II, nulla osta del 22.04.2003 n. 06940, prog. 144/2002/II, nulla osta del 17.06.2004 n. 10126, prog. 170/2003/II, nulla osta del 24.12.2004 n. 21103, prog. 201/2004/II, nulla osta del 07.09.2005 n. 11684, prog. 67/2005/II, nulla osta del 26.09.2006 n. 11801, prog. 62/2006/II, nulla osta del 26.02.2007 n. 02314, prog. 62/2006/II, nulla osta del 17.07.2007 n. 08291, prog. 20/2007/II
 - **indicazione degli obiettivi di valorizzazione che si intendono perseguire con la concessione del bene e delle modalità e dei tempi previsti per il loro conseguimento:** rispetto della destinazione imposta dai finanziamenti ricevuti per il consolidamento e per le opere di manutenzione e permettere l'apertura di un centro per la formazione professionale "Centro Polifunzionale della Pelletteria italiana";
 - **indicazione della destinazione d'uso prevista:** centro di formazione "Centro Polifunzionale della Pelletteria italiana";
 - **modalità di fruizione pubblica del bene, anche in rapporto con la situazione conseguente alle precedenti destinazioni d'uso:** i locali oggetto di comodato d'uso sono destinati a centro per la formazione "Centro Polifunzionale della Pelletteria italiana";
 - **Durata del comodato d'uso:** 3 anni rinnovabili
- Per gli adempimenti richiesti si allega in duplice copia la seguente documentazione :
- **documentazione fotografica** (interni /esterni) ;
 - **Estratto di mappa** (perimetrato) ;
 - **Planimetria dimostrativa a colori** .

Cordiali saluti.

Simone Gheri



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
**DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI,
L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE**

**IL SOPRINTENDENTE PER I BENI
ARCHITETTONICI, PAESAGGISTICI, STORICI, ARTISTICI
ED ETNOANTROPOLOGICI PER LE PROVINCE DI FIRENZE**
(con esclusione della città per le competenze sui Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici),
PISTOIA E PRATO

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165;

VISTO il D.Lgs. 20 ottobre 1998, n° 368;

VISTO il D.P.R. 10 giugno 2004, n° 173 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali";

VISTO il Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n° 3;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n° 42 costituente il "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

VISTO il Decreto Legislativo 24 marzo 2006, n° 156 contenente "Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione ai beni culturali";

VISTO il D.P.R. 26-11-2007, n. 233 "Regolamento di Riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27/ Dicembre 2006, n.296";

VISTO il decreto legislativo n. 62 del 26 marzo 2008, pubblicato nella G.U. n. 84 del 9.4.2008;

VISTO il D.P.C.M. 10 Agosto 2009 con il quale è stato attribuito alla Dott. ssa Maddalena RAGNI l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana;

VISTA la Delega del 27 Agosto 2009 del Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana, espressa nel Decreto n.346/2009, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del D.P.R. 26 novembre 2007, n.233, come modificato dal D.P.R. 2 Luglio 2009, n.91;

VISTA la richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 106 comma 2bis, concessione in uso, del decreto legislativo 42 del 22/01/2004, presentata, con nota n. 17254 del 19/04/2010, dal Comune di Scandicci, proprietario dell'immobile denominato "Castello dell'Acciaio", posto in Via Scarlatti e Via Pantin n.9 e segnato in catasto fabbricati al foglio 11 particelle 54 sub.500-501-502, part.55 sub.500-501-502-503, part.56 sub.1-2, part.58 sub.500-501-502-503 ed al Catasto Terreni al foglio 11 part.57-59-200-664 (ex. 64/a), richiesta pervenuta completa della necessaria documentazione a questa Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Firenze (con esclusione della città per le competenze sui Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici), Pistoia e Prato, e assunta in protocollo in data 26/04/2010 al n.7324;

ACCERTATO che l'immobile suddetto è soggetto per intero a tutte le disposizioni di tutela dei beni culturali contenute nel predetto Decreto Legislativo 42/2004 e ss.mm.ii., per effetto dei provvedimenti emessi ai sensi della legge 1089/1939, con DM del 10/10/1972, notificato all'allora proprietà in data 09/11/1972 e trascritto il 25/11/1972;

VISTA la natura giuridica dell'Ente proprietario dell'immobile per cui il medesimo rientra tra i beni culturali indicati dall'art. 10, comma 1 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;

VERIFICATO che la concessione d'uso pluriennale, a favore dell'Associazione "San Colombano", garantisce la conservazione e la fruizione pubblica dell'immobile e che ne è assicurata la compatibilità della destinazione d'uso con il carattere storico e artistico del bene medesimo;

VISTO l'art. 106, comma 2-bis, del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 106, comma 2-bis, del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., la concessione di alcuni locali (Piano Terra, Primo, Pomario e uso comune cantine) facenti parte del compendio denominato "Castello dell'Acciaiuolo", segnati in catasto al F. 11 part. 55 sub. 501-502 e quota indivisa sub.503 e part. 58 sub.502, così come meglio individuati nell'estratto di mappa e nelle rappresentazioni planimetriche allegate, per la durata di 3 (tre) anni, alle seguenti prescrizioni e condizioni per la migliore conservazione del bene:

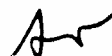
1. I BENI immobili dovranno essere utilizzati dal Concessionario per l'uso indicato di Centro di Formazione e locali tecnici;
2. Il concessionario dovrà, quindi, assicurare accurata attività di custodia e sorveglianza delle porzioni immobiliari in oggetto e del patrimonio artistico eventualmente in esso conservato, in relazione ai pericoli di incendio, furto e/o atti di tipo vandalico, secondo quanto previsto dalla vigente normativa sui beni culturali;
3. Al concessionario è fatto divieto di mutare la destinazione d'uso, di cedere la concessione e di subconcedere anche parzialmente le porzioni immobiliari oggetto del presente atto;
4. Eventuali utilizzazioni, anche a carattere temporaneo, dovranno essere comunque compatibili con il carattere storico ed artistico del bene immobile in oggetto e tali da garantire la sua conservazione e fruizione pubblica e dovranno essere preventivamente autorizzati dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le Province di Firenze (con esclusione della città per le competenze sui Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici), Pistoia e Prato;
5. Il concessionario dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle porzioni immobiliari e dei relativi impianti da rendere a norma, ove non lo siano;
6. l'esecuzione di lavori ed opere di qualunque genere sui beni immobili in oggetto, è sottoposta a preventiva autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le Province di Firenze (con esclusione della città, per le competenze sui Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici), Pistoia e Prato, ai sensi dell'art.21, comma 4 e 5 del D. Lgs. 42/04 ss.mm.e ii..

L'estratto di mappa e le rappresentazioni planimetriche fanno parte integrante del presente provvedimento che sarà notificato, in via amministrativa, agli interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971 n. 1034 e successive modificazioni, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Firenze, 15 GIU 2010

IL SOPRINTENDENTE
(Arch. Alessandra Marino)



ADC/mn





COMUNE DI SCANDICCI	
ARRIVO 31 MAG. 2011	CAT CL..... FC.....
PROT. N° 21048	

Spett. le
Comune di Scandicci
Ufficio Parchi e qualità della vita
urbana
Piazzale della Resistenza, 1
50018 SCANDICCI

Oggetto: locali Castello dell'Acciaio

Con la presente siamo a comunicare che, come risulta dal verbale della Giunta della Fondazione MITA del 31/03/2011, la scrivente Associazione San Colombano ha prestato il proprio assenso ad affidare alla Fondazione MITA parte dei locali del Castello dell'Acciaio assegnati alla scrivente con contratto rogato in data 23/06/2011 rep. 13. 111 fasc.976.

Si allega planimetria con evidenziati i locali assegnati alla fondazione.

Distinti saluti,

ASSOCIAZIONE SAN COLOMBANO

LAURA CHINI

ASSOCIAZIONE SAN COLOMBANO

Viuzzo del Piscetto R/R

50018 Casellina - Scandicci (FI)

P.I. 05278030486

Tel. 055 756009 - Fax 055 756009

Associazione San Colombano

Via del Piscetto R/R - 50018 Casellina - Scandicci (FI)

tel. 055 756009 - fax 055 756009

email: info@altascuolapellletteria.it

www.altascuolapellletteria.it

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)
Consegna effettuata al sensi dell'art. 33 D.M. 09/04/01
• Inviato multiplo a un unico destinatario
• Sottoscrizione rifiutata

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione



C.A.P. 50125
Via
Località

Destinatario

Stampa R.H. n. 1
Dall'ufficio postale di
Numero

Data di spedizione

Assicurata

Raccomandata

Pacco

Avviso di ricevimento